



Dipartimento istruzione e cultura

Via Gilli, 3 - 38121 Trento

T +39 0461 497233

F +39 0461 497252

pec dip.istruzionecultura@pec.provincia.tn.it

@ dip.istruzionecultura@provincia.tn.it

web www.provincia.tn.it

Ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali LORO SEDI

e, p.c. al Nucleo di controllo SEDE

Questa circolare è pubblicata anche su vivoscuola

D335/2023/8.5-2023-64/RC/RD/LB/mt

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: CIRCOLARE n. 2/2023 - ANTICORRUZIONE/TRASPARENZA -

- Monitoraggio dei rapporti personali del dipendente (art. 15);
- Adozione atto di richiamo al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (art. 16) e delle disposizioni normative in materia di richiesta di autorizzazione per lo svolgimento di incarichi esterni (art. 19);
- Indicazioni per la predisposizione della relazione del Referente anticorruzione/trasparenza a.s. 2022/2023 (art. 41);

Monitoraggio dei rapporti personali del dipendente (art. 15)

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 15 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023-2025 approvato con deliberazione della Giunta provinciale di data 27.03.2023 n. 530 i dirigenti garantiscono ogni anno il monitoraggio dei conflitti d'interesse nei confronti del

personale interno ed in particolare:

- a) del personale docente, A.T.A. e Assistente educatore **a tempo indeterminato**: dopo il 31 agosto; prima dell'assegnazione dei docenti alle classi e comunque entro il giorno di inizio delle lezioni di ogni anno scolastico;
- b) per il personale docente, A.T.A. e Assistente educatore **a tempo determinato**: prima dell'avvio delle attività lavorative e quindi contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro.

Per completezza si ricorda che il Dirigente svolge analogo monitoraggio anche nei confronti dei soggetti indicati nelle lettere a, e b, così come prescritto dal comma 4 del citato art. 15.

Ai sensi del comma 2 del citato art. 15 il dirigente con propria nota richiede al dipendente di dichiarare gli elementi informativi utili ad individuare i rapporti personali che, tenuto conto delle mansioni assegnate, determinano oppure possono determinare, anche solo potenzialmente, una situazione di conflitto di interessi nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Per garantire la reperibilità dei documenti attestanti il monitoraggio, ogni istituzione scolastica e formativa provinciale istituisce nel sistema PITre un fascicolo digitale, in continuità con i precedenti anni, per ogni singolo anno scolastico, contenente le dichiarazioni sottoscritte. Il dirigente inoltre invita gli stessi dipendenti ad aggiornare tempestivamente le informazioni dichiarate ogni qualvolta cambiassero le situazioni.

Si allega alla presente il modello di comunicazione al personale scolastico per il monitoraggio dei rapporti personali (allegato 1) unitamente al modello di dichiarazione dei rapporti personali che possono comportare conflitti di interesse (allegato 2).

Adozione atto di richiamo al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (art. 16) e delle disposizioni normative in materia di richiesta di autorizzazione per lo svolgimento di incarichi esterni (art. 19)

Il dirigente di ogni Istituzione scolastica/formativa provinciale con proprio atto interno, entro il termine del 30 settembre 2023, richiama il personale dipendente al rispetto dei doveri sanciti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed invia entro il 15 ottobre 2023, una nota informativa per assicurare la conoscenza e il rispetto da parte del personale delle disposizioni normative in materia di richiesta di autorizzazione per lo svolgimento di incarichi esterni all'attività lavorativa prestata come pubblico dipendente. Qualora si opti per l'invio congiunto di un unico documento che riporti entrambi gli adempimenti (rispetto del codice di comportamento e disposizioni normative in materia di autorizzazione per lo svolgimento di incarichi esterni), si raccomanda il rispetto del termine del 30 settembre 2023.

Si allega il modello di atto di richiamo al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e delle disposizioni normative in materia di richiesta di autorizzazione per lo svolgimento di incarichi esterni (allegato 3).

Indicazioni per la predisposizione della relazione del Referente anticorruzione/trasparenza a.s. 2022/2023

nel sistema educativo provinciale 2023-2025", adottato dalla Giunta provinciale con la citata deliberazione n. 530 del 27 marzo 2023, prevede che ogni dirigente - nel suo ruolo di Referente anticorruzione e trasparenza all'interno dell'istituzione - debba inviare allo scrivente, entro il 15 novembre di ciascun anno, una relazione sullo stato di attuazione delle singole misure di prevenzione previste dal Piano, sia in materia di prevenzione della corruzione che di trasparenza, nel rispetto di quanto specificato dallo stesso, anche con riferimento agli articoli 16, comma 2, e 21, comma 7, e delle indicazioni ricevute dal Responsabile stesso.

Nel caso in cui il Dirigente sia posto in quiescenza o sia trasferito presso un'altra istituzione la relazione dovrà essere inviata entro il termine dell'anno scolastico in cui ha prestato servizio nell'istituzione scolastica e formativa provinciale.

Si ricorda che la finalità della relazione è quello di illustrare, conformemente alle disposizioni previste dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (cd. legge anticorruzione), le attività e le azioni sistemiche realizzate in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'anno di riferimento in attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione.

Per chiarezza sui contenuti della relazione si ritiene comunque di allegare, alla presente circolare, il PDF del modulo Google per la compilazione della Relazione sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza - a.s. 2022/2023 (allegato 4).

Nello specifico si forniscono le seguenti indicazioni:

- ciascun dirigente è tenuto a compilare la relazione relativa all'anno scolastico 2022/2023 con riferimento all'istituzione scolastica/formativa cui è stato preposto nel medesimo anno scolastico, specificando nella relazione il nome dell'istituzione scolastica o formativa provinciale;
- 2. i dirigenti di prima nomina nell'anno scolastico 2023/2024 non devono predisporre alcuna relazione;
- 3. gli adempimenti aventi una scadenza successiva al 31 agosto 2023 non dovranno essere considerati ai fini della compilazione della relazione in oggetto in quanto sono da riferirsi alla relazione del prossimo anno:
- 4. la relazione compilata con "Moduli Google" al seguente link: Relazione sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza a.s. 2022/2023, deve essere inviata entro il 31 agosto 2023, come previsto dall'articolo 41 del vigente Piano, solo nel caso in cui il Dirigente sarà posto in quiescenza o sarà trasferito presso un'altra istituzione, diversamente deve essere inviata entro il 15 novembre:
- 5. le informazioni inserite compilando il Modulo nel proprio Account Google rimangono salvate automaticamente per 30 giorni come "bozza";
- 6. la relazione inviata tramite l'applicativo Google, deve essere salvata in formato PDF, utilizzando la copia delle risposte arrivata all'indirizzo e-mail indicato nel Modulo Google, e quindi, allegata a una nota accompagnatoria da inviare tramite interoperabilità P.I.TRE. al RPCT sempre entro il **31 agosto 2023 solo per il Dirigente che sarà posto in**

quiescenza o sarà trasferito presso un'altra istituzione, diversamente deve essere inviata sempre entro il 15 novembre.

Si ricorda infine che ai sensi dall'articolo 40 del Piano:

- ➤ le attività e gli interventi di attuazione degli obblighi, in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza previsti dal Piano medesimo, costituiscono per ciascun dirigente dell'istituzione scolastica e formativa provinciale obiettivi dell'azione amministrativa nell'ambito dei documenti di natura programmatica e strategico-gestionale delle stesse;
- ➤ il Comitato provinciale di valutazione del sistema educativo provinciale, previsto dall'articolo 43 della legge provinciale n. 5 del 2006 (legge provinciale sulla scuola), procede alla valutazione della qualità e dell'efficienza del sistema educativo provinciale e delle istituzioni scolastiche e formative provinciali anche tenuto conto degli obiettivi vincolanti per ciascun dirigente contenuti nel Piano. In particolare, ai fini della valutazione della dirigenza, prevista dall'articolo 103, comma 3, della legge provinciale sulla scuola, ogni dirigente illustra, nella relazione ivi prevista, anche gli interventi posti in essere in attuazione del Piano allegando, la relazione oggetto della presente circolare, quale parte integrante e sostanziale, alla relazione/rendiconto triennale da inviare al Comitato provinciale di valutazione del sistema educativo provinciale ai fini della valutazione triennale della dirigenza.

Allegati

Con gli allegati alla presente circolare si fornisce quanto segue:

- allegato 1): modello di comunicazione al personale scolastico per il monitoraggio dei rapporti personali;
- allegato 2): modello di dichiarazione dei rapporti personali che possono comportare conflitti di interesse:
- allegato 3): modello di atto di richiamo al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e delle disposizioni normative in materia di richiesta di autorizzazione per lo svolgimento di incarichi esterni;
- allegato 4): PDF scheda per la compilazione della Relazione sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza a.s. 2022/2023 (Art. 41 Piano).

Quesiti

Le istituzioni scolastiche e formative provinciali potranno inviare i quesiti in materia di anticorruzione e trasparenza utilizzando il canale dell'interoperabilità intra P.I.Tre. Per le comunicazioni informali, lo scambio di documenti di lavoro non ufficiali o privi di efficacia giuridica, sarà possibile inviare quesiti all'indirizzo di posta elettronica dip.istruzionecultura@pec.provincia.tn.it. In alternativa, è possibile porre quesiti telefonici a Rosalba d'Aiello allo 0461-491398 e a Walter Vettori allo 0461-491412.

Nel ricordare che, in conformità alla normativa vigente, tutto il personale delle istituzioni scolastiche e formative provinciali ha il dovere di conoscere e rispettare il Piano, dando seguito agli adempimenti previsti e che la violazione delle misure previste dal medesimo costituisce illecito disciplinare, si chiede di dare la massima diffusione ai contenuti del medesimo.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE GENERALE

Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dott. Roberto Ceccato

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).